



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

VERBALE N. 14 - Riunione di martedì 12 luglio 2016, ore 17,00 presso il termovalorizzatore PRIMA di Trezzo sull'Adda.

Presenti i Sigg.:

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente
Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda
Solcia Michele - rappresentante di Grezzago
Utica Gianni - comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Assenti

Ruggero Pirota - rappresentante di Vaprio d'Adda
Angelo Stucchi - uditore del Comune di Busnago
Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi

Per la ditta sono presenti

Piergiorgio Ferrari direttore tecnico impianto
Feliciani Augusto responsabile impianto
Carpinelli Luca responsabile manutenzione impianto

Ordine del Giorno:

1. Relazione sullo stato delle manutenzioni effettuate
2. Stato della messa in esercizio del DeNOx SCR
3. Varie

Punto 1

Durante le attività di manutenzione non si sono riscontrate particolari criticità; alla prossima fermata programmata per agosto 2017 si interverrà per riportare il rivestimento in inconel sulle parti della caldaia che restano da completare, il 2° giro fumi caldaia con ripresa di quello posato su tutte e due le linee nel 2007 e ormai consumato.

Punto 2

L'ing. Ferrari ricorda che la previsione di messa a regime del DeNOx è al 31 luglio e i test con la ATS che ha realizzato l'impianto sono in fase di conclusione; il 22 luglio ci sarà il collaudo definitivo.

Le prestazioni di abbattimento sono in linea con quanto previsto da AIA; i test si sono prolungati per poter raggiungere prestazioni ottimali anche per l'ammoniaca e trovare il giusto equilibrio per limitare l'avvelenamento precoce del catalizzatore dalla presenza di sali di ammonio (bisolfato di ammonio) prolungandone la durata prima della rigenerazione; il fornitore dell'impianto è stato co-responsabilizzato sulla messa a punto dell'impianto sino a fine luglio e fornirà assistenza per i due anni successivi.

L'ing. Feliciani ritiene sulla scorta degli esiti dei test effettuati che il catalizzatore possa mantenersi in esercizio per almeno un anno prima della rigenerazione; la rigenerazione avviene in circa 15 gg quindi senza necessità di sostituzione durante la fermata programmata dell'impianto; se dovesse inquinarsi prima la società dispone di un modulo aggiuntivo di scorta (al momento di proprietà del fornitore dell'impianto). Il modulo di riserva può essere inserito nel giro di 3-4 gg.

Il monitoraggio sullo stato di avvelenamento del catalizzatore avviene indirettamente con la verifica dei parametri prestazionali; al momento non è tuttavia nota la curva di decadimento.

L'azienda ricorda come l'inserimento del sistema DeNOx SCR abbia comportato un adeguamento di tutto l'impianto alle nuove condizioni di esercizio e abbia richiesto il potenziamento progressivo nel tempo dei sistemi di abbattimento degli inquinanti acidi in particolare in camera di combustione e a valle della caldaia; ciò anche a causa delle caratteristiche del catalizzatore fornito che sono risultate diverse rispetto a quanto previsto inizialmente.

3 Varie

Si presenta l'ing. Ferrari che sostituisce pro tempore l'ing Tantillo, che prenderà il posto dell'ing. Di Persico durante la partecipazione alle riunioni, affiancato da tecnici specialistici di volta in volta convocati.

Il commissario Solcia di Grezzago segnala rumore pulsante in zona Grezzago negli ultimi giorni; terrà monitorata la situazione e riferirà alla prossima riunione della commissione.

Chiede inoltre copia della relazione di collaudo del DeNOx SCR con i relativi allegati tecnici.

Si richiede infine al sindaco di Trezzo sull'Adda di acquisire gli elaborati tecnici presentati in Regione da parte di Prima come previsti dall'AIA.

La riunione si conclude alle 18,00 rimandando i lavori della Commissione al prossimo mese di settembre.

IL PRESIDENTE
F.TO Riccardo Gallina



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

VERBALE N. 15 - Riunione di martedì 4 novembre 2016, ore 17,00 presso il termovalorizzatore PRIMA di Trezzo sull'Adda.

Presenti i Sigg.:

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente
Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Ruggero Pirota - rappresentante di Vaprio d'Adda
Angelo Stucchi, uditore del Comune di Busnago
Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda
Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi
Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda

Assenti

Solcia Michele - rappresentante di Grezzago
Utica Gianni - comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Per la ditta sono presenti

Feliciani Augusto responsabile impianto
Carpinelli Luca responsabile manutenzione impianto
Lavallata Fabrizio responsabile analisi ambientali

E' assente la società Prima proprietaria dell'impianto

Ordine del Giorno:

1. Esercizio impianto DeNOx SCR
2. Funzionamento generale e attività previste sull'impianto
3. Origine e tipologia dei rifiuti attualmente ritirati
4. Varie

Punto 1

L'Ing. Feliciani riferisce che il DeNOx SCR sta funzionando correttamente; anche il campione prelevato per analisi non fornisce in apparenza tracce di inquinamento immediatamente riscontrabili sulla base dell'esperienza passata durante i test di messa in esercizio; si attende l'esito delle analisi chimiche in corso.

A monte del DeNOx SCR esiste un filtro di protezione costituito da un feltro in materiale sintetico che viene periodicamente sostituito in caso di intasamento.

Al fine di mantenere elevate le prestazioni del filtro catalitico che costituisce il DeNOx SCR viene utilizzato un consistente consumo di reagenti (calce dolomitica) per l'abbattimento degli inquinanti acidi già in camera di combustione.

Punto 2

L'azienda intende procedere con prove di sostituzione parziale del bicarbonato con calce idrata ad alta superficie specifica nominata "ACALIT" nella sezione trattamento fumi; le prove inizieranno la prossima settimana. Scopo della prova è raffrontare consumi specifici e risultati, in termini di emissioni a camino, tra tale reagente e il bicarbonato di sodio attualmente in uso.

Punto 3

In mancanza della società Prima il punto viene rimandato.

Si chiedono chiarimenti in merito alle forti maleodoranze presenti in impianto.

I tecnici dell'impianto riferiscono di un carico giunto nel pomeriggio (produttore Ecoprogetto, provenienza da impianto di Albairate cod. CER 191212) che ha comportato uno sversamento consistente di percolato su piazzale.

Trattasi di un nuovo conferitore che è stato allontanato in quanto il rifiuto non era conforme all'omologa.

Allo stato attuale i fanghi da depurazione non vengono ritirati anche perché non vi è ancora una risposta ufficiale della Regione sul protocollo presentato dalla ditta Prima negli scorsi mesi; anche l'Amministrazione Comunale non ha ricevuto comunicazioni in tal senso.

Punto 4

Per quanto riguarda il funzionamento del totem cittadino i tecnici dell'impianto riferiscono che è stato cambiato l'indirizzo IP e deve essere aggiornato; il referente è il sig. paolo.moroni@falckgroup.eu a cui possono essere richiesti chiarimenti.

Viene discusso l'evento incidentale del 26 luglio che ha comportato il black-out dell'impianto e il fallito funzionamento in "isola"; l'ing. Feliciani ricorda la sequenza degli eventi contenuto in una relazione inviata agli enti.

Con gli ultimi interventi di agosto il problema legato al sistema elettrico è stato risolto.

Resta da definire con l'Autorità competente la risoluzione della criticità riscontrata in merito alla combustione di rifiuti in camera di combustione con temperatura inferiore agli 850°C, sebbene per un periodo di circa 20'; la Commissione richiede di conoscere il giorno dell'appuntamento.

I commissari chiedono di poter avere la documentazione prodotta da ARPA in merito all'evento.

L'ing. Balestra comunica che sono stati eseguiti i campionamenti delle emissioni a camino ma non sono ancora giunte le analisi.

E' stato affidato tramite procedura di gara pubblica il servizio per una nuova campagna di biomonitoraggio ambientale sul territorio di raggio pari a 5km circostante l'impianto; l'ultima campagna è stata svolta nel 2008.

La riunione si conclude alle 18.00 rimandando i lavori della Commissione al prossimo mese di dicembre.

IL PRESIDENTE
F.TO Riccardo Gallina



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

VERBALE N. 12 - Riunione di mercoledì 17 febbraio 2016, ore 17,00 presso il termovalorizzatore di Trezzo sull'Adda.

Presenti i Sigg.:

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente
Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda
Ruggero Pirota - rappresentante di Vaprio d'Adda
Solcia Michele - rappresentante di Grezzago
Angelo Stucchi, uditore del Comune di Busnago
Prof Utica - comitato tecnico Trezzo sull'Adda

assenti

Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi

Per la ditta sono presenti

Di Persico Lorenzo direttore tecnico impianto
Feliciani Augusto responsabile impianto

Ordine del Giorno:

1. Analisi stato lavori dell'impianto DeNOx
2. Segnalazione dei cittadini per fumo e altro
3. Novità introdotte dalla nuova AIA
4. Varie

Punto 1.

l'ing. Di Persico aggiorna sullo stato della messa a punto dell'impianto DeNOx SCR. Al momento sono in corso test per valutare il comportamento del catalizzatore (del produttore SHELL) in funzione del contenuto residuo di inquinanti (SO₂) presenti nei fumi a valle delle sezioni in cui avviene il dosaggio di reagenti alcalini (calce dolomitica in camera di combustione e bicarbonato di sodio a monte del filtro a maniche). I test sono condotti sia in laboratorio sia sull'impianto. Nel giro di pochi giorni dovrebbero essere noti gli esiti e sulla base di questi sulla linea 1 il catalizzatore verrà fatto funzionare nelle condizioni di esercizio ritenute ottimali per evitare il suo precoce avvelenamento, garantendo le prestazioni richieste alle emissioni (vedi nuova AIA).

Durante la prossima fermata prevista dal 17 aprile al 31 maggio p.v. (con 6 gg di sovrapposizione per consentire interventi lato turbina comune alle due linee) saranno prelevati campioni per verificare lo stato di avvelenamento del catalizzatore.

A fronte dell'esito delle analisi che saranno effettuate si giudicherà definitivamente l'idoneità del catalizzatore fornito dalla ditta ATS (che ha realizzato l'impianto) di produzione SHELL oppure si opterà per un altro tipo di catalizzatore su cui si stanno conducendo test di laboratorio paralleli.

Si ricorda che la nuova AIA impone la messa in esercizio dell'impianto DeNOx SCR entro il prossimo 31 luglio.

Allo stato attuale sono già state completate tutte le logiche di funzionamento per l'inserimento in linea dell'impianto, è stato potenziato lo stoccaggio della calce dolomitica utilizzata in camera di combustione per l'abbattimento degli inquinanti acidi al fine di garantire la piena disponibilità del reagente e poter mantenere sufficientemente basso il livello di inquinanti in ingresso alle successive linee di trattamento.

Almeno in una prima fase il funzionamento del DeNOx SCR prevede il mantenimento dell'esistente impianto DeNOx SNCR con dosaggio di urea in camera di combustione. In questo modo potranno essere garantiti minori concentrazioni di ammoniaca nei fumi in uscita a camino e limitato l'effetto di amplificazione dell'avvelenamento del catalizzatore dell'impianto DeNOx SCR.

Punto 2

L'ing. Feliciani consegna alla commissione le stampe del sistema di monitoraggio alle emissioni (SME) dei giorni 8 e 15 gennaio 2016 (giornate in cui sono pervenute da parte di cittadini di Grezzago le segnalazioni di emissione di polveri a camino) da cui si evince il rispetto dei limiti per le polveri e per tutti gli altri parametri senza alcuna evidenza di anomalia di funzionamento. Ricorda che i dati dello SME sono visibili in tempo reale da ARPA che non ha segnalato nulla al proposito. Sullo SME sono inoltre eseguite sia internamente che da ARPA le verifiche di funzionamento e taratura previste dalla normativa vigente.

Ricorda che, come già avvenuto nel passato, le basse temperature esterne del periodo in corrispondenza di particolari situazioni climatiche (ventosità e inversione termica che schiacciano il pennacchio verso il basso) possono trarre in inganno nella ripresa dei fumi in uscita dal camino.

Punto 3

Vengono illustrate e commentate le principali novità introdotte dalla nuova AIA, in particolare:

- introduzione di nuovi codici rifiuto speciali non pericolosi; ci si è soffermati in particolare sul codice 190805 fanghi prodotti da trattamento biologico della acque reflue urbane, che potrà essere ritirato solo a fronte di approvazione da parte degli enti di un protocollo sperimentale che la ditta deve presentare entro il 31 marzo 2016;
- possibilità di utilizzo dell'energia termica prodotta dall'impianto in una rete di teleriscaldamento; anche in questo caso la ditta produrrà un aggiornamento dello studio di fattibilità entro il 30 giugno 2016;
- ricognizione delle tecnologie e procedure disponibili a livello industriale per la prevenzione di episodi di incendio in fossa rifiuti; studio da produrre entro il 30 giugno 2016;
- eliminazione del limite del 10% di rifiuti speciali sul totale dei conferiti; la nuova AIA prevede che nell'impianto sia assicurata priorità di trattamento ai rifiuti urbani prodotti in Lombardia fino al soddisfacimento del relativo fabbisogno e, solo per la disponibilità residua autorizzata, al trattamento di rifiuti urbani prodotti in altre Regioni; i rifiuti speciali devono rispettare questa gerarchia di smaltimento;
- monitoraggio ambientale; a fronte di una revisione delle attività di monitoraggio richiesta dalla nuova AIA rispetto alla precedente (che ha portato ad esempio ad una riduzione delle analisi condotte sulle diossine raccolte con campionatore in continuo da 12 analisi su campioni mensili a 6 analisi su 12 campioni mensili) la ditta si è impegnata (come già fatto in sede di conferenza dei servizi AIA) a mantenere la cadenza di analisi prevista nella certificazione EMAS e basata sulla precedente AIA.

Varie

La commissione propone di effettuare nel corso dei prossimi mesi le seguenti analisi ambientali:

- campionamento e analisi dei rifiuti in ingresso all'impianto;
- campionamento e analisi delle emissioni a camino.

Si propone di effettuare una campagna, eventualmente ripetibile, per i rifiuti e un paio di campagne per le emissioni in atmosfera.

L'affidamento degli incarichi avverrà a fronte di raccolta e valutazione di specifici preventivi.

Si propone inoltre una raccolta di preventivi per una nuova campagna di biomonitoraggio ambientale in prosecuzione di quanto già effettuato nel 2008.

Dietro richiesta della commissione la ditta si impegna ad inviare il progetto di ripristino finale dell'area con la relativa previsione di spesa come citato all'interno della nuova AIA.

La commissione aggiorna i lavori al prossimo mese di maggio in occasione della fermata programmata dell'impianto.

La riunione si conclude alle 18,15

IL PRESIDENTE
F.TO Riccardo Gallina



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Assetto territorio e Ambiente

COMMISSIONE INTERCOMUNALE DI VIGILANZA SUL TERMOVALORIZZATORE

VERBALE N. 13 - Riunione di martedì 24 maggio 2016, ore 17,00 presso il termovalorizzatore PRIMA di Trezzo sull'Adda.

Presenti i Sigg.:

Gallina Riccardo - rappresentante di Trezzo sull'Adda - Presidente
Balestra Marco - comitato tecnico Trezzo sull'Adda
Ceresoli Flavio - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Caccia Alessandro - rappresentante di Trezzo sull'Adda
Giuseppe Corti - rappresentante di Pozzo d'Adda
Ruggero Pirota - rappresentante di Vaprio d'Adda
Solcia Michele - rappresentante di Grezzago
Angelo Stucchi, uditore del Comune di Busnago
Di Martino Giuseppe - rappresentante del CEM e comitato tecnico comuni limitrofi

Assenti

Gianni Utica - comitato tecnico Trezzo sull'Adda

Per la ditta sono presenti

Di Persico Lorenzo direttore tecnico impianto
Feliciani Augusto responsabile impianto
Carpinelli Luca responsabile manutenzione impianto

Ordine del Giorno:

1. Relazione sullo stato delle manutenzioni in corso
2. Esiti dei test eseguiti sul funzionamento del DeNOx e analisi dei campioni prelevati
3. Previsioni sul futuro conferimento dei rifiuti
4. Varie

Punto 1.

In merito alle attività di manutenzione della Linea 1 i tecnici dell'impianto riportano che non si è verificato nessun particolare problema; la linea è ripartita il giorno 12 maggio senza tuttavia il sistema DeNOx SCR in accordo con il fornitore dell'impianto.

Allo stato attuale la Linea 2 è in corso manutenzione; i tecnici dell'impianto segnalano che si sono riscontrate alcune differenze rispetto alla Linea 1 in particolare per i refrattari che sono risultati più usurati (si ricorda che la camera nel 2007 ha subito lo scoppio di una bombola di gas vuota accidentalmente inserita con i rifiuti che ha modificato la morfologia della camera); si stanno eseguendo riporti di inconel su alcune aree della caldaia che hanno presentato una riduzione di spessore.

Il prossimo anno l'applicazione dell'inconel riprenderà dalle prime aree rivestite nel 2006.

Tra gli interventi più significativi si ricorda l'incremento di potenzialità del deposito di calce dolomitica per abbattimento gas acidi già in camera di combustione al fine di preservare da avvelenamento precoce la matrice catalitica dell'impianto DeNOx SCR.

Punto 2

A breve sono previsti incontri con la ditta fornitrice del DeNOx SCR per definire le modalità di avviamento dell'impianto sulla linea 2.

Al momento si prevede la ripartenza della Linea 2 il prossimo 31 di maggio con inserito il sistema DeNOx SCR sulla base delle prove eseguite nelle scorse settimane sulla Linea 1; le logiche di funzionamento della linea 1 sono state trasferite sulla Linea 2, mentre sulla Linea 1 si procederà con le logiche originarie; si proseguirà per circa un mese in queste condizioni per testare il sistema anche sulla linea 2.

I tecnici dell'impianto indicano il valore medio giornaliero durante le prove sulla linea 1 inferiore a 70 mg/Nm³ di NO_x, mentre per quanto riguarda le emissioni di ammoniaca, il sistema durante le prove ha dimostrato di poter ridurre le concentrazioni a meno di 1 mg/Nm³; nei prossimi mesi durante l'esercizio dell'impianto andrà verificata la necessità del numero di rigenerazioni della matrice catalitica al fine del mantenimento delle prestazioni.

La commissione auspica che a fronte di risultati medi pari a circa 90-95 mg/Nm³ di NO_x con il solo DeNO_x SNCR (sistema originario) l'inserimento del sistema DeNO_x SCR possa consentire un deciso abbattimento delle emissioni per questo inquinante.

La commissione chiede di essere aggiornata sull'esito delle prove ed analisi condotte durante la fase di prova di inserimento del DeNO_x con invio di una breve relazione sintetica delle fasi operative.

Punto 3

Il commissario Di Martino chiede chiarimenti in merito al superamento del limite alle emissioni per il parametro HF avvenuto all'inizio del mese di maggio. I tecnici dell'impianto chiariscono che ciò è dipeso dalle caratteristiche del rifiuto in ingresso e dalla circostanza che nello stesso periodo la calce dolomitica non è stata dosata per interventi manutentivi sul sistema di dosaggio. Tuttavia i tecnici fanno notare che le caratteristiche dei rifiuti da parte dei conferitori sono migliorate a fronte delle segnalazioni effettuate nel passato.

Allo stato attuale non vi sono previsioni sul conferimento dei fanghi di depurazione autorizzati dalla Regione; la relazione prevista da AIA è stata consegnata alla Regione ma allo stato attuale non è giunta risposta.

Da fuori Regione al momento non arriva più nulla dalla Liguria né da Salerno per esaurimento del plafond autorizzato; anche i conferimenti da Roma sono in esaurimento.

La percentuale di rifiuti speciali sul totale allo stato attuale è abbondantemente al disotto del 10%.

Punto 4

La commissione rinnova la richiesta all'azienda PRIMA di acquisire il progetto di ripristino finale dell'area con la relativa previsione di spesa, già presentata nella scorsa riunione.

Si richiede inoltre la consegna della relazione annuale prevista dalla convenzione vigente con il comune di Trezzo sull'Adda che avrebbe dovuto essere consegnata all'inizio 2016.

Si chiede alla segreteria comunale di inserire anche gli indirizzi dell'ing. Feliciani e dell'ing. Di Persico nelle comunicazioni inviate a Prima.

In merito allo studio del teleriscaldamento da consegnare entro giugno, i tecnici dell'impianto evidenziano che lo studio riguarderà la disponibilità di calore al confine dell'impianto mentre resta esclusa l'indagine territoriale su possibili utilizzatori.

La commissione solleva perplessità sui limiti di uno studio del genere senza un'indagine conoscitiva sul territorio; tuttavia si rimanda il tema ad uno specifico approfondimento.

Si programma una nuova riunione della commissione il 6 luglio ore 17,00 per acquisizione esiti delle prove ed analisi eseguiti sul DeNO_x SCR.

La riunione si conclude alle 18,15

IL PRESIDENTE
F.TO Riccardo Gallina